

## **AMP TORRE DEL CERRANO E PESCA DELLE VONGOLE**

L'AMP Torre del Cerrano esprime vivo apprezzamento per il riconoscimento manifestato dalle numerose associazioni ambientaliste circa la valenza delle attività svolte dal parco. Hanno constatato che nella zona sono tornate a vedersi alcune specie marine, delfini, cavallucci e stelle di mare, fino a qualche anno fa scomparse dalla nostra costa. Non solo, le stesse associazioni hanno evidenziato il ruolo sempre più determinante che Torre Cerrano ha assunto nello sviluppo sostenibile e nella diffusione di buone pratiche.

Quanto alla richiesta di intervento dell'AMP da parte delle associazioni ambientaliste, per scongiurare il rischio che gli effetti positivi sull'ecosistema e sul turismo sostenibile vengano vanificati, il Presidente Benigno D'Orazio ha dichiarato: "Ritengo che la delibera non produca alcun effetto perché esiste una legge regionale (L.R. n. 3/2013 art. 21) che riconosce la valenza dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e disciplina la partecipazione della regione nell'AMP, pertanto la legge non è superabile". Per quanto riguarda il parere favorevole sul Regolamento dell'AMP, aggiunge: "La Regione Abruzzo ha espresso quel parere nella Conferenza Unificata, nel contempo si è costituita nel procedimento al TAR, intentato dal CoGeVo, per difendere l'istituzione dell'AMP e la delibera stessa non è stata oggetto di revoca".

In merito alla vicenda il Presidente D'Orazio aveva già rilasciato un'intervista al Tg3. Tuttavia, ribadisce: "Mi dispiace dirlo, ma questa delibera regionale di revoca del parere favorevole, rischia di essere un'ulteriore presa in giro per i pescatori (a tal proposito mi sembra significativa l'assenza del Presidente Chiodi e dell'Assessore ai Parchi Giuliani). Ritengo, invece, che gli stessi pescatori abbiano bisogno di interventi concreti e non di trovate elettorali; ci sono troppe imbarcazioni da pesca in pochi chilometri di costa e per capire il rapporto è sufficiente il raffronto con il compartimento di Ortona".

Per quanto concerne il da farsi, il Presidente Benigno D'Orazio ritiene che le richieste sollevate dalle associazioni ambientaliste, di cui prende atto, sono di competenza esclusiva dell'Assemblea dell'AMP Torre del Cerrano, che tornerà a riunirsi nelle pienezze dei poteri subito dopo le elezioni, con i neo rappresentanti dei Comuni di Pineto e Silvi, della Regione Abruzzo e della Provincia di Teramo.

"Il mio invito è quello di abbassare i toni e non esasperare un problema concreto, ma risolvibile attraverso un incontro serio e scevro da condizionamenti, al quale partecipino le istituzioni, il CoGeVo e le associazioni ambientaliste; incontro che necessariamente dovrà tenersi dopo il 25 maggio, per ovvi motivi - conclude D'Orazio. - Per quanto mi riguarda, sono fermamente ancorato alla proposta che l'Assemblea del parco ha fatto all'unanimità nel 2011 e che prevede una serie di interventi e progetti per la ricerca scientifica, nonché un sistema di collaborazione con il CoGeVo, fermo restando i limiti e i divieti imposti dal decreto istitutivo dell'AMP".